

LEGALITÀ
ci piace!

**INDAGINE CONFCOMMERCIO
SU ILLEGALITÀ, CONTRAFFAZIONE E ABUSIVISMO
(SINTESI)
ITALIA**

Roma, 26 novembre 2019

SINTESI DEI RISULTATI - CONSUMATORI

- **Il trend della contraffazione.** In Italia la contraffazione è in continua crescita: nel 2019 quasi un consumatore su tre (30,5%) ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale (+ di 3,7 punti percentuali rispetto al 2016 e +4,9 punti in confronto al 2013).
- **I prodotti contraffatti più acquistati e l'utilizzo del web.** In aumento rispetto al passato l'acquisto illegale di abbigliamento (+9,4 punti sul 2016), prodotti farmaceutici (+2,8), prodotti di intrattenimento (+1,5), pelletteria (+0,4), e giocattoli (+0,3). In crescita l'utilizzo del web in prevalenza per: giocattoli (+12,1 punti), prodotti di pelletteria (+10,5) e capi di abbigliamento (+9,0). Attraverso il web passa gran parte dell'intrattenimento (89% della musica, film, abbonamenti tv, etc.) e quasi la metà (47,9%) dei servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti) illegali.
- **Le ragioni dell'acquisto illegale.** Per la maggior parte dei consumatori l'acquisto di prodotti o servizi illegali è sostanzialmente legato a motivi di natura economica (82%) ed è ritenuto «normale» (73%). Oltre il 90% dei consumatori è consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi di questo fenomeno (in diminuzione rispetto al 96% del 2016).
- **Il livello di informazione.** Il 66,8% dei consumatori è informato sul rischio di incorrere in sanzioni amministrative in caso di acquisto di prodotti contraffatti.
- **Identikit del consumatore «illegale»:** dai 25 anni in su, risiede principalmente al Sud (per il 43,7%), ha un livello d'istruzione medio-basso (per il 77,2%), è soprattutto impiegato, pensionato o operaio (per il 69,7%).

SINTESI DEI RISULTATI - IMPRESE

- **La percezione sui fenomeni criminali.** I fenomeni criminali che le imprese del terziario di mercato percepiscono maggiormente in aumento sono: contraffazione (34,8%), abusivismo (34%), furti (29%) e rapine (25%).
- **Le imprese danneggiate dall'illegalità.** Il 66,7% delle imprese si ritiene danneggiato dall'azione dell'illegalità (era il 65,1% nel 2016). Il dato è più marcato al Sud.
- **Gli effetti della contraffazione e dell'abusivismo.** La concorrenza sleale (60,8%) e la riduzione del fatturato (37,8%) sono gli effetti ritenuti più dannosi dalle imprese del terziario di mercato.

FOCUS SULLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

- **Le imprese del commercio e il taccheggio.** Il 69,3% delle imprese del commercio al dettaglio è stato vittima almeno una volta in passato di un episodio di taccheggio. Il dato è più accentuato nel Nord Ovest (75,5%) e nel Centro (73,6%). Sostanzialmente stabile la percentuale di imprese che ravvisano un incremento del taccheggio (24,1% nel 2019 in confronto al 23,2% del 2016). Il 55,8% degli esercizi commerciali si è dotato di misure anti-taccheggio (+3,2 punti rispetto al 2016), di cui soprattutto dispositivi anti-taccheggio e formazione del personale.

Illegalità | Il trend dei prodotti e dei servizi illegali

I PRODOTTI E SERVIZI ILLEGALI PIU' ACQUISTATI



Valori percentuali	2019	2016	2013	SALDO (2019 SU 2016)
Prodotti di abbigliamento	69,4	60,0	41,2	↑ +9,4
Prodotti di pelletteria	33,0	32,6	26,9	↑ +0,4
Prodotti alimentari (incluse bevande)	31,0	33,0	28,1	↓ -2,0
Orologi / Gioielli / Occhiali	27,6	33,2	29,2	↓ -5,6
Scarpe / calzature	27,0	30,7	21,0	↓ -3,7
Farmaci / prodotti parafarmaceutici	17,7	14,9	15,1	↑ +2,8
Intrattenimento (musica, film, abbonamenti tv, etc.)	16,7	15,2	6,7	↑ +1,5
Profumi e prodotti cosmetici	6,8	10,1	18,1	↓ -3,3
Giocattoli	6,3	6,0	7,6	↑ +0,3
Prodotti di elettronica ed elettrodomestici	6,3	8,9	6,9	↓ -2,6
Servizi alla persona	3,6	-	-	- -
Servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti)	1,8	-	-	- -
Biglietti piratati per eventi	1,1	2,5	5,3	↓ -1,4
Altro (ceramiche, pezzi di ricambio, etc.)	2,2	4,9	3,8	

Base campione: 1.184 casi. Esclusivamente coloro che hanno acquistato prodotti o servizi contraffatti. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

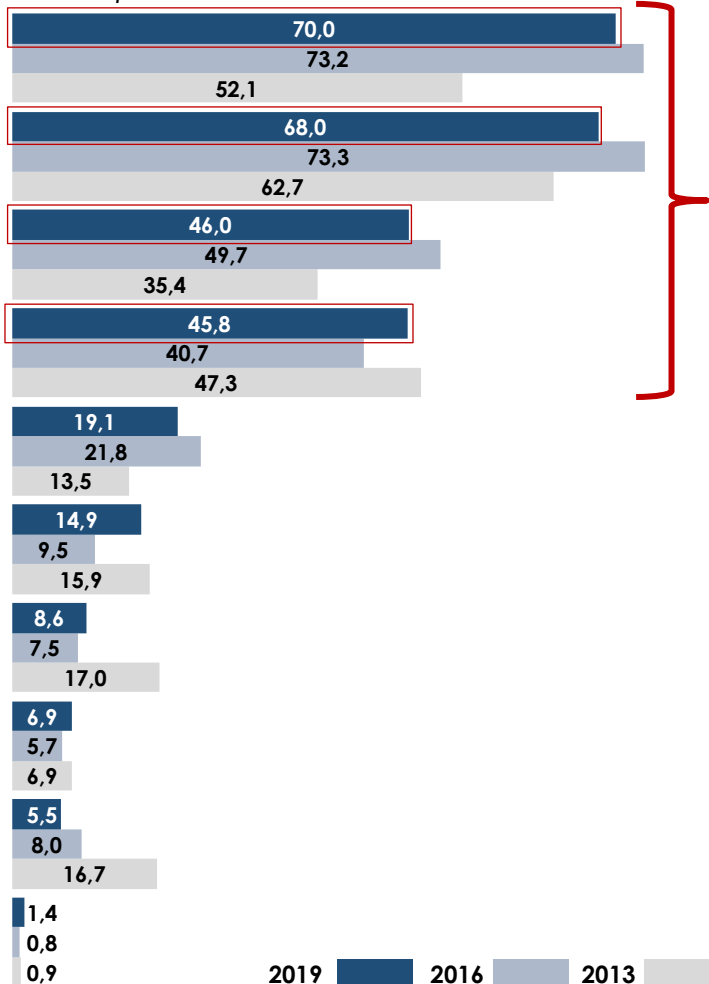
Illegalità | Le motivazioni del perché si acquista «illegale»

Secondo Lei, **perché si acquista un prodotto contraffatto** o si ricorre a servizi esercitati in modo palesemente abusivo, o si scaricano illegalmente dal web prodotti piratati...?

LE RAGIONI DI ACQUISTO

- Non si **dispone di denaro** sufficiente
- Si pensa di fare un **buon affare**
- Anche se rischioso, **si risparmia**
- Costo inferiore** dei prodotti rispetto a quelli "legali"
- Mancanza di sufficienti **informazioni sui rischi** che si corrono
- Si pensa di fare una **buona azione** aiutando una persona in difficoltà (venditore abusivo)
- I **prezzi** di alcuni prodotti, quali i capi griffati, sono **troppo elevati**
- È **divertente** acquistare questo genere di prodotti, soprattutto in vacanza
- Non c'è una ragione particolare, è **un acquisto come un altro**
- Sulla "rete" si **trova di tutto** e con più facilità

Valori percentuali



I motivi di natura economica

I primi quattro items spiegano l'**82%** del fenomeno (Analisi effettuata facendo uguale a 100 le risposte multiple).

Illegalità | I rischi dell'acquisto illegale - Diminuisce la percentuale dei consumatori che ritiene rischioso acquistare prodotti o servizi illegali

Secondo Lei acquistare prodotti illegali, e/o scaricarli illegalmente dal web, e/o utilizzare i servizi prestati abusivamente può comportare dei **rischi** ...?



91,4%

Era 96,0% nel 2016
Era 80,2% nel 2013

Sì, acquistare prodotti illegali comporta dei rischi

CHE TIPO DI RISCHI?

Danni per la salute

77,0%

Danni per la sicurezza

57,7%

Scarsa qualità del prodotto/servizio

42,3%

Sanzioni

26,1%

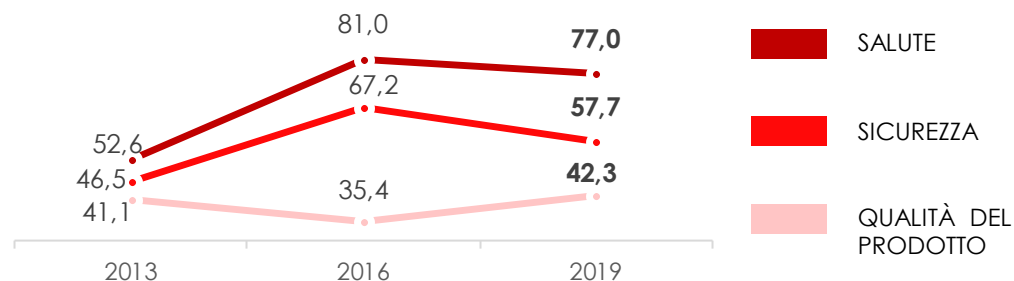
Nessuna assistenza in caso di problemi

15,5%

Nessuna tutela al consumatore

14,5%

SERIE STORICA – PRINCIPALI RISCHI



Base campione: 3.380 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Identikit del consumatore illegale | ITALIA

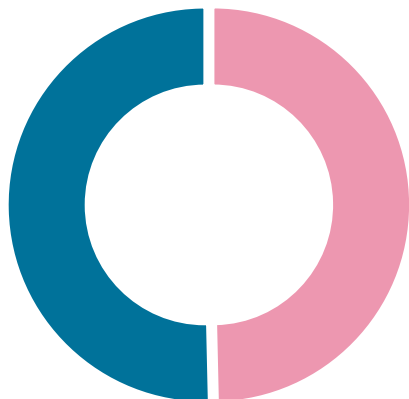
SESSO

Valori percentuali



UOMO
49,6

Era 46,0 nel 2016



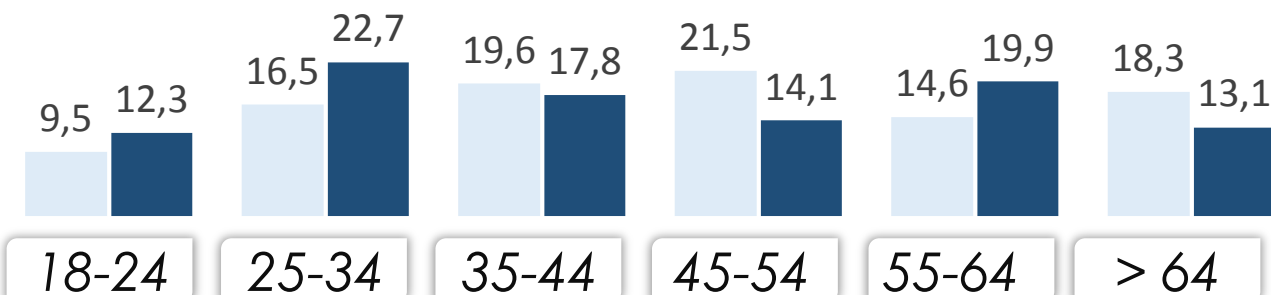
DONNA
50,4



Era 54,0 nel 2016

CLASSE DI ETÀ

2019 2016



AREA GEOGRAFICA

Nord Ovest

17,0
(era 15,5)

Nord Est

16,0
(era 16,1)

Centro

23,3
(era 24,7)

Sud e isole

43,7 (era 43,7)

*Tra parentesi è riportata la distribuzione per area geografica al 2016

Identikit del consumatore illegale | ITALIA

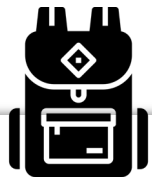
TITOLO DI STUDIO



LAUREA

19,0

(era 18,6 nel 2016)



MEDIE INFERIORI

32,0

(era 31,2 nel 2016)



MEDIE
SUPERIORI

45,2

(era 42,9 nel 2016)



ELEMENTARI/
NESSUN TITOLO

3,8

(era 7,3 nel 2016)

PROFESSIONE

Valori percentuali



IMPIEGATO

29,7

(era 25,7 nel 2016)



PENSIONATO

21,0

(era 20,6 nel 2016)



OPERAIO/
SALARIATO AGRICOLO

19,0

(era 24,1 nel 2016)



CASALINGA

11,0

(era 11,4 nel 2016)



DISOCCUPATO

8,0

(era 6,6 nel 2016)



STUDENTE

6,0

(era 4,2 nel 2016)



LIBERO PROFESSIONISTA/
IMPRENDITORE/DIRIGENTE








5,3

(era 7,4 nel 2016)

Illegalità | L'andamento dei fenomeni criminali nel sentiment delle imprese del terziario di mercato

Lei ritiene che rispetto alle attività del suo settore, **l'andamento dei seguenti crimini** nell'ultimo anno (2019) rispetto all'anno precedente, siano?

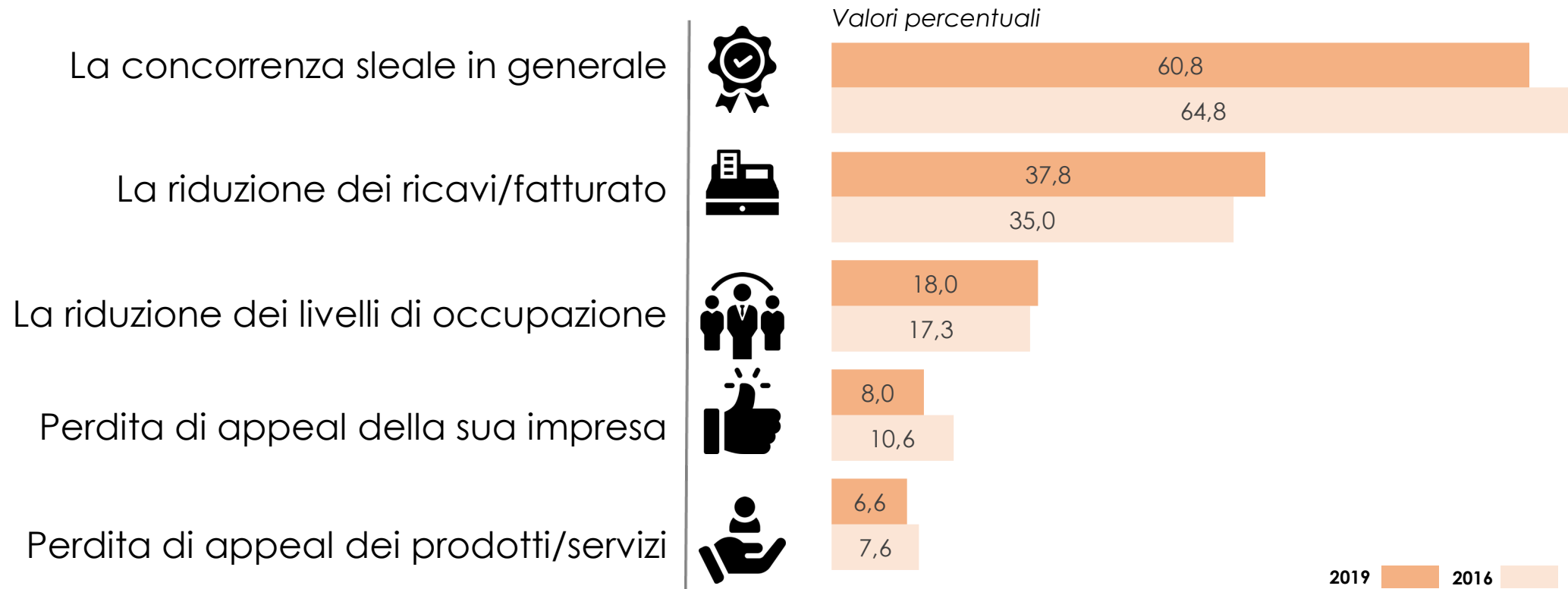
Valori percentuali

		TOTALE	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	
	Contraffazione	Aumentati	34,8	26,0	25,0	32,0	35,0
		Rimasti invariati	65,0	62,0	62,0	65,0	65,0
		Diminuiti	0,2	12,0	13,0	3,0	0,0
	Abusivismo	Aumentati	34,0	33,0	31,0	46,0	39,9
		Rimasti invariati	65,0	62,0	66,0	54,0	60,0
		Diminuiti	1,0	5,0	3,0	0,0	0,1
	Furti	Aumentati	29,0	28,8	27,7	33,1	34,4
		Rimasti invariati	64,0	63,0	68,0	64,0	60,0
		Diminuiti	7,0	8,2	4,3	2,9	5,6
	Rapine	Aumentati	25,0	22,1	17,4	23,0	26,0
		Rimasti invariati	67,0	66,0	70,0	72,0	58,8
		Diminuiti	8,0	11,9	12,6	5,0	15,2
	Estorsioni	Aumentati	15,2	7,0	7,5	16,0	20,1
		Rimasti invariati	82,0	81,0	82,4	76,4	77,2
		Diminuiti	2,8	12,0	10,1	7,6	2,7
	Corruzione	Aumentati	14,2	11,0	14,8	15,4	20,9
		Rimasti invariati	80,0	83,0	82,8	82,5	73,0
		Diminuiti	5,8	6,0	2,4	2,1	6,1
	Usura	Aumentati	12,7	10,0	11,0	12,4	21,0
		Rimasti invariati	81,0	83,0	82,7	85,0	73,0
		Diminuiti	6,3	7,0	6,3	2,6	6,0

Base campione: 3.380 casi. I dati sono riportati all'universo.

Illegalità | Gli effetti della contraffazione sulle imprese - Gli effetti della contraffazione e dell'abusivismo che pesano di più sulle imprese sono la **concorrenza sleale**, la **riduzione del fatturato** e la **riduzione dei livelli di occupazione**

Pensando a questi fenomeni (contraffazione e abusivismo), qual è l'**effetto che pesa di più sulla azienda?**

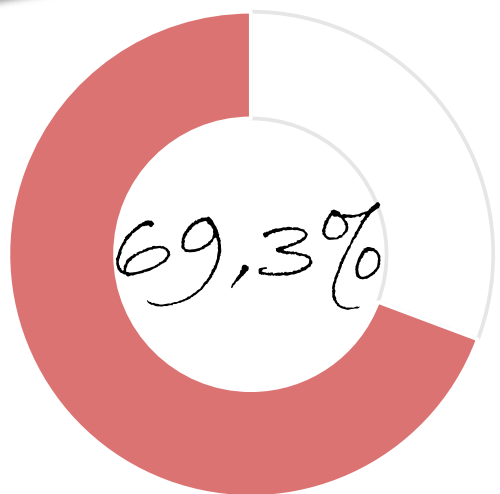


Base campione: 1.500 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Il taccheggio | La diffusione del fenomeno del taccheggio presso gli esercizi commerciali dell'Italia

Il Suo esercizio commerciale è mai stato vittima di taccheggio in passato?

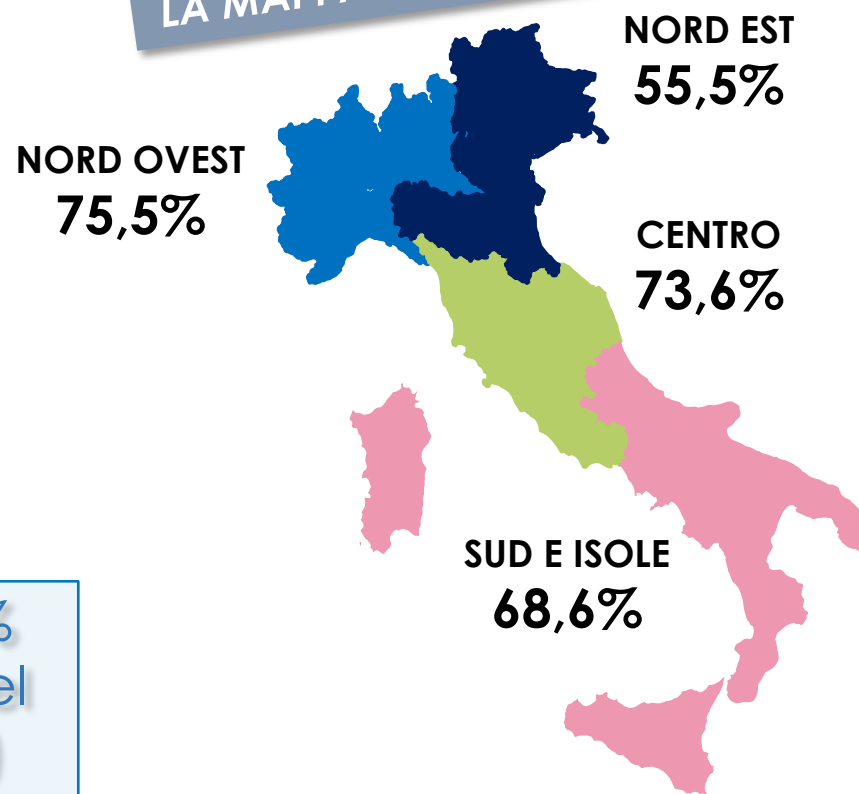
LE IMPRESE VITTIME DEL
TACCHEGGIO



Sono stati vittima
di taccheggio

Erano il 68%
nel corso del
2016 (+1,3)

LA MAPPA DEL TACCHEGGIO



Nella cartina è stata rappresentata la percentuale di imprese vittime del taccheggio nel passato

Presentazione del lavoro |

Confcommercio-Imprese per l'Italia in collaborazione con **Format Research** realizza dal 2013 l'indagine sull'illegalità, la contraffazione e l'abusivismo. Obiettivo del presente lavoro è di dare un quadro aggiornato al 2019 ed in serie storica (con riferimento al 2013 e al 2016) sull'evoluzione e sugli effetti di questi fenomeni che alterano la concorrenza, che colpiscono le imprese del terziario di mercato e che impattano sugli stili di acquisto dei consumatori.

L'indagine, realizzata tra l'8 e il 22 ottobre 2019, è stata effettuata su un campione statisticamente rappresentativo dei consumatori italiani (quasi 3.400 casi) e delle imprese del terziario di mercato (1.500 casi).